



4° Settore - Territorio e attività economiche

PDC-9-2024
Ns. rif. cartella n. 16348

Spett.le
AIMAG SPA
c/o il tecnico delegato Ing. DANIELE ZANNI
reparto.fognatura@pec.gruppoaimag.it
singest2@k-pec.it

e p.c.
REGIONE EMILIA ROMAGNA
Area Valutazione Impatto Ambientale E
Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

PERMESSO DI COSTRUIRE
(ai sensi dell'art. 18 L.R. n. 15/2013 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DI SETTORE

PREMESSO che in data 09/01/2024, in atti prot. n. 389, è pervenuto dalla Regione Emilia Romagna - Area Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazioni, l'atto di avvio del procedimento e indizione della conferenza dei servizi per l'intervento di REALIZZAZIONE DI TRE COPPIE DI POZZI NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL CAMPO ACQUIFERO DI BOSCO FONTANA su area identificata catastalmente al Foglio 14, Particelle 102-107-397, e Foglio 19, Particelle 3-7, ed ubicata in VIA DEL RIVONE, RUBIERA (R.E.), ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, su istanza di AIMAG SpA e ATERSIR del 11/10/2023;

VISTI gli elaborati di progetto a pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali regionali (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5172>), da cui risulta che l'opera si propone:

- di ampliare il campo pozzi di Fontana con la perforazione di tre coppie di pozzi monofalda;
- di rinnovare le concessioni dei pozzi già esistenti, che risalgono al 1982;
- di introdurre nuove zone di rispetto dei pozzi, più estese di quelle vigenti e con una nuova normativa di dettaglio, da introdurre tramite variante agli strumenti urbanistici comunali (PSC e RUE);

VISTO che il progetto è stato valutato, integrato e modificato durante i lavori della Conferenza di Servizi, nelle sedute del 09/02/2024 (CDS istruttoria), del 11/09/2024 (CDS decisoria 1), e del 30/10/2024 (CDS decisoria 2);

VISTO che, definito il progetto, è stata convocata per il giorno 04/12/2024 la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi con nota prot. n. 18133 del 25/11/2024, che si prende a riferimento come istanza di Permesso di Costruire;

DATO atto che la Commissione Consiliare Urbanistica ha esaminato il progetto nella seduta del 25/11/2024, esprimendo parere favorevole;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 25/11/2024 di approvazione del progetto, che comporta variante agli strumenti urbanistici comunali (PSC e RUE);

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica, con procedimento semplificato ai sensi del D.P.R. 31/2017 e s.m.i., rilasciata in data 28/11/2024, in atti prot. n. 18421;

EVIDENZIATO

- che il progetto prevede, oltre alle tubazioni ed alle opere interrato, la costruzione di un edificio da destinare a cabina elettrica e di n. 6 cabine a protezione dei pozzi e degli impianti, con relative aree pertinenziali asfaltate, recinzioni ed un nuovo tratto di strada di collegamento con via del Rivone;
- che tali opere sono prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici ai sensi della L.R. n. 19/2008 e s.m.i., come attestato dal modello MUR A.1-D.1 allegato al progetto;

VISTA la normativa statale in materia edilizia ed urbanistica attualmente vigente;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti e le relative normative tecniche;

VISTO il Decreto Sindacale protocollo n. 13583 del 05/09/2024 in merito alla nomina di Responsabile del 4° settore - territorio e attività economiche;

DATO ATTO che il richiedente ha titolo idoneo ad ottenere il permesso;

FATTI SALVI e riservati i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni prescrizione di legge e dei regolamenti comunali;

RILASCIA ALLA DITTA AIMAG S.P.A. IL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

per opere di "COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO DA DESTINARE A CABINA ELETTRICA E DI N. 6 CABINE A PROTEZIONE DEI POZZI E DEGLI IMPIANTI, CON RELATIVE AREE PERTINENZIALI ASFALTATE, RECINZIONI ED UN NUOVO TRATTO DI STRADA DI COLLEGAMENTO CON VIA DEL RIVONE", ricomprese all'interno del progetto di realizzazione di tre coppie di pozzi nell'ambito della riorganizzazione del campo acquifero di Bosco Fontana oggetto di Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

===

Al presente atto si allegano, come parte integrante e sostanziale, copia dei principali elaborati di progetto, controfirmati digitalmente:

- TAV 3 "Particolari cabine pozzi"

- TAV 4 "Particolari cabina elettrica"
- TAV 6 "Rendering edifici"
- TAV IE8 "Disposizione corrugati e pozzetti"
- TAV IE9 "Impianti di terra cabina pozzi"
- TAV IE10 "Impianti elettrici cabina e pozzi"
- TAV IE11 "Architettura rete dati"

Ogni variazione dell'opera edilizia, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa vigente, dovrà essere preventivamente autorizzata con specifico assenso edilizio, così come previsto dagli art. 10 del DPR 380/2001 e 22 della L.R. 15/2013.

L'esecuzione di opere non rispondenti al progetto approvato o ad eventuali varianti approvate, comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

ADEMPIMENTI PER L'INIZIO LAVORI

I lavori possono iniziare solo dopo la conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al procedimento autorizzatorio unico di VIA del progetto in oggetto e al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

La formale comunicazione di inizio lavori (pena l'applicazione dei procedimenti in materia di abusivismo edilizio) dovrà contenere i seguenti dati:

- nominativo del direttore dei lavori;
- documentazione attestante la regolarità contributiva dell'esecutore;
- documentazione antimafia ai sensi del Protocollo di Legalità Provinciale.

I lavori - intendendo per essi le operazioni di organizzazione del cantiere - dovranno essere iniziati entro **1 anno** dalla data di rilascio del presente atto .

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del Direttore dei Lavori, il titolare del PDC dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;

I lavori dovranno essere ultimati entro **3 anni** dalla data di rilascio di cui sopra; le opere non ultimate entro tale termine dovranno essere oggetto di nuovo titolo abilitativo;

Il termine di inizio e ultimazione dei lavori può essere prorogato nei casi previsti dalla legge, con comunicazione del titolare, da inoltrare prima del termine di scadenza indicato nel presente atto;

Entro la scadenza del tempo utile previsto per la esecuzione dei lavori, deve essere comunicata al Comune la data di ultimazione con apposito modello;

L'utilizzo dell'opera deve iniziare solo ad avvenuto adempimento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative in materia di conformità edilizia ed agibilità;

Ai sensi dell'art. 11 del DPR 380/2001, qualora il titolare trasferisca la proprietà dell'area, l'acquirente deve ottenere la volturazione del presente titolo abilitativo;

L'intervento dovrà attuarsi, oltre che nel rispetto di quanto esplicitamente riportato nel presente permesso di costruire e ai contenuti della relativa documentazione depositata agli atti comunali, con l'osservanza delle prescrizioni di cui alle leggi relative al contenimento del consumo energetico, al superamento delle barriere architettoniche, alla sicurezza degli impianti e prevenzione incendi, alla salvaguardia architettonica ed archeologica;

Il cantiere deve essere provvisto di apposita tabella, recante gli estremi del presente permesso, il titolare, l'oggetto dei lavori, del direttore dei lavori, delle ditte esecutrici, degli installatori degli impianti, completi di indirizzi;

Una copia del presente atto e degli elaborati allegati deve essere conservata presso il cantiere a disposizione delle autorità di controllo;

Il cantiere deve essere opportunamente recintato; lungo vie e spazi pubblici, ciò dovrà avvenire tramite assito o muretto. Gli assiti o muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole;

In corso d'opera dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro; dovranno essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo per le persone e le cose;

I diritti di terzi dovranno essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

Occorrendo l'occupazione di vie e spazi pubblici, è fatto obbligo di richiedere a questo Comune formale autorizzazione per l'esecuzione di detti lavori, corredata degli elaborati grafici necessari per la identificazione degli stessi;

Il titolare del permesso, il direttore dei lavori, l'esecutore, gli impiantisti ed il collaudatore, sono responsabili, nell'ambito delle proprie competenze, di ogni inosservanza delle norme di legge, di regolamenti, delle prescrizioni e modalità esecutive fissate nel presente atto;

Il Direttore Lavori ha, tra l'altro, l'obbligo di rispettare gli adempimenti prescritti dall'art. 23 della L.R. 15/2013.

Rubiera, 28/11/2024

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani
firmato digitalmente